

Contributi regionali per la riqualificazione energetico-ambientale delle PMI

Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Piccole e medie imprese aventi sede legale e/o operativa in Emilia Romagna; ✓ Consorzi e/o società consortili costituiti, anche in forma cooperativa, tra PMI, aventi sede legale e/o operativa in Emilia Romagna <p>Le imprese devono appartenere ai settori di attività economica espressamente individuati dal bando (attività estrattive; manifatturiero; costruzioni; riparazione autoveicoli, motocicli e ciclomotori; trasporto e magazzinaggio; ristorazione – solo alcune specifiche categorie; informazione e comunicazione; attività immobiliari – solo alcune specifiche categorie; attività professionali, scientifiche e tecniche – solo alcune specifiche categorie; noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese – solo alcune specifiche categorie; sanità e assistenza sociale – solo alcune specifiche categorie; attività artistiche, sportive, di intrattenimento – solo alcune specifiche categorie; altre attività di servizi – solo alcune specifiche categorie).</p>
Riferimenti normativi	<p>POR 2007-2013 ASSE III – ATTIVITA' 1.2 PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE 2008/2010</p>
Finalità dello strumento	<p>Promuovere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo regionale</p>
Progetti ammissibili	<p>Al fine di poter accedere ai contributi previsti nel presente bando le imprese richiedenti dovranno presentare un progetto di carattere integrato, che preveda, obbligatoriamente, la realizzazione dei seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) interventi di rimozione e smaltimento amianto + interventi di coibentazione degli edifici climatizzati + interventi per l'installazione e la messa in esercizio d'impianti fotovoltaici; b) interventi di rimozione amianto + interventi di coibentazione degli edifici climatizzati (con le spese per l'installazione e la messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico, comunque necessarie, totalmente a carico dell'impresa senza alcun contributo regionale); c) interventi di rimozione amianto + interventi per l'installazione e messa in esercizio d'impianti fotovoltaici; d) interventi di rimozione amianto (con le spese per l'installazione e la messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico, comunque necessarie, totalmente a carico dell'impresa senza alcun contributo regionale). <p>Come evidenziato, <u>le spese d'installazione e messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico sono comunque necessarie per la richiesta del contributo.</u></p> <p>Sono tuttavia finanziabili unicamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative secondo quanto definito nell'art. 11 del Decreto 6 agosto 2010 che disciplina il nuovo conto energia; ✓ gli impianti fotovoltaici a concentrazione secondo quanto definito nell'art. 13 del Decreto 6 agosto 2010 che disciplina il nuovo conto energia.
Spese ammissibili	<p>Gli interventi devono prevedere un investimento minimo di € 100.000 ed essere inoltre assistiti da una relazione tecnica asseverata che contenga una diagnosi dei consumi energetici ex ante ed una stima dei consumi energetici successivi all'intervento.</p> <p>Sono finanziabili i seguenti costi:</p> <p>Per gli interventi finalizzati alla rimozione e smaltimento di manufatti contenenti cemento amianto:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) spese connesse alla rimozione dell'amianto da manufatti in matrice cementizia e/o resinosa; b) spese connesse allo smaltimento dell'amianto; c) spese tecniche; c) spese connesse agli oneri di sicurezza. <p>Per gli interventi finalizzati alla coibentazione degli edifici climatizzati:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) spese per la fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione dei lavori di coibentazione; b) spese per la realizzazione e posa in opera delle opere edili necessarie alla coibentazione. <p>Per gli interventi finalizzati all'installazione e messa in esercizio di impianti fotovoltaici:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) spese per la fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti; b) spese per l'installazione e posa in opera degli impianti; c) spese per la connessione dell'impianto alla rete elettrica; d) spese per la realizzazione delle opere edili strettamente necessarie e connesse alla

	<p>installazione degli impianti.</p> <p>Con riferimento a tutte le tipologie d'interventi sono inoltre ammesse, nella misura massima del 5% del costo complessivo candidato, i seguenti costi:</p> <p>a) spese di consulenza, anche tramite personale interno, per la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e la certificazione degli impianti;</p> <p>b) spese sostenute per l'acquisizione delle perizie giurate aventi ad oggetto la stima dei risparmi annui</p>
Tempi di realizzazione	<p>Gli interventi dovranno essere terminati entro 18 mesi dalla data della comunicazione di ammissione a contributo</p>
Tipologia ed entità del sostegno	<p>E' possibile optare fra due diversi regimi di contributo:</p> <p>a. il regime di aiuto in esenzione nella misura massima del 45% dei soli sovraccosti di investimento. In tal caso gli interventi potranno essere avviati e le spese effettivamente sostenute solo dalla data di presentazione della domanda di contributo.</p> <p>b. il regime de minimis nella misura massima del 45% dell'intero investimento (per l'eliminazione dell'amianto e la coibentazione degli edifici) e del 30% dell'intero investimento (per l'installazione degli impianti fotovoltaici). In tal caso gli interventi possono essere stati avviati e le spese effettivamente sostenute dalla data del 26 luglio 2010.</p> <p>In ogni caso, il contributo massimo concedibile non potrà superare l'importo di € 150.000,00 Inoltre la quota parte di contributo concesso a fronte degli interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto dovrà essere restituita dal beneficiario alla Regione nella misura pari al 50% del relativo importo, con l'applicazione di un tasso di interesse pari allo 0,50%.</p>
Erogazione del contributo	<p>L'erogazione del contributo regionale potrà avvenire secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ in unica soluzione, ad ultimazione del progetto, previa apposita rendicontazione ✓ in due soluzioni: <ul style="list-style-type: none"> a. erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo a seguito di presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa b. a saldo ad ultimazione del progetto
Cumulabilità	<p>La possibilità di richiedere il contributo regionale anche sulle spese dell'impianto fotovoltaico deriva dalla cumulabilità prevista dal terzo conto energia che prevede che la tariffa incentivante sia cumulabile con altri finanziamenti nelle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributi in conto capitale in misura non superiore al 30% del costo di investimento per impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative; - contributi in conto capitale in misura non superiore al 30% del costo di investimento per impianti fotovoltaici a concentrazione. <p>Il beneficiario può quindi decidere di fare un intervento completo di rimozione eternit e installazione di fotovoltaico "tradizionale" chiedendo il contributo regionale solo sulle spese per l'eternit (e l'eventuale coibentazione).</p> <p>Non vi è cumulabilità tra il contributo regionale e le deduzioni fiscali del 55% per quanto concerne le spese per gli interventi di coibentazione.</p>
Criteri di valutazione	<p>a) qualità tecnica del progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione degli impatti ambientali correlati alla realizzazione degli interventi; - contributo degli interventi alla valorizzazione e all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia nonché alla riduzione dei consumi energetici ed all'autosufficienza energetica dell'impresa; <p>b) qualità economico-finanziaria del progetto in termini di congruenza dei costi previsti per la realizzazione dei progetti con i costi mediamente praticati sul mercato.</p> <p>Il punteggio e la conseguente posizione in graduatoria di ciascuna domanda di contributo saranno poi attribuiti tenendo conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rapporto tra risparmio annuo di energia primaria espresso in TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) e consumo annuo registrato ex ante l'intervento, espresso in TEP; - durata temporale prevista per rientrare dei costi di investimento relativi all'impianto fotovoltaico; - quantità di superficie, in m2 bonificata dall'amianto; - ammontare, in termini assoluti, dell'energia primaria risparmiata espressa in TEP; - ammontare dell'investimento totale previsto per la realizzazione degli interventi; - percentuale di contributo richiesta e indicata nel modulo di domanda.

Termini di presentazione delle domande	<p>La trasmissione delle domande di contributo, sia tramite posta elettronica certificata con utilizzo della firma digitale che per raccomandata con ricevuta di ritorno, dovrà essere effettuata, pena la non ammissibilità delle stesse, nel periodo intercorrente tra la data del 1° aprile 2011 e le ore 16.00 del 2 maggio 2011.</p>
Supporto CNA	<ul style="list-style-type: none"> - intervento di SERFINA Bologna (tel. 051-370107; a.baglieri@bo.cna.it; a.puccia@bo.cna.it) per gli adempimenti amministrativi inerenti la presentazione del progetto e gestione della rendicontazione in caso di concessione dei contributi; - intervento dei tecnici e delle imprese del CLUB ECCELLENZA ENERGETICA (tel. 051-299212; info@cnaenergia.it) per la valutazione di fattibilità e la realizzazione degli interventi, nonché la predisposizione delle asseverazioni richieste dal bando; - richiesta, elaborata dalle Sedi territoriali di CNA Bologna, per l'ottenimento della firma digitale e della posta elettronica certificata necessarie per poter trasmettere le domande.

Erogazione del contributo	<p>Il pagamento del contributo regionale potrà avvenire secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in unica soluzione, ad ultimazione del progetto, previa apposita rendicontazione - in due soluzioni: <ul style="list-style-type: none"> o 50% del contributo concesso al raggiungimento del 50% delle spese (dietro presentazione di una rendicontazione intermedia) o saldo ad ultimazione del progetto (dietro presentazione della rendicontazione finale); - in due soluzioni: <ul style="list-style-type: none"> o erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo a seguito di presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa o saldo ad ultimazione del progetto (dietro presentazione della rendicontazione finale)
Termini di presentazione delle domande	<p>Le domande, complete dei relativi allegati dovranno essere inviate entro il termine perentorio del 31 ottobre 2008.</p> <p>Bando completo e modulistica per la presentazione della domanda su: www.ermesimprese.it</p>
Contatti	<p>Per informazioni e consulenza rivolgersi a: SERFINA srl Via Raimondi 16/d - 40128 Bologna tel. 051370107 info@serfinabologna.it</p>